

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE

Le disposizioni che seguono si applicano all' uso in orario extrascolastico, secondo le modalità più oltre descritte, delle palestre annesse agli Istituti scolastici.

L'uso degli impianti sportivi si informa al principio generale sancito dal comma 24 dell'art. 90 della Legge n. 289 del 27/12/2002 e della Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" che all'art. 13, ribadisce la funzione degli enti locali di mettere a disposizione i propri impianti sportivi dandoli in gestione secondo criteri di imparzialità, trasparenza e pubblicità: "*1. Gli enti locali individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi, non gestiti direttamente, con procedure a evidenza pubblica nel rispetto dei principi vigenti in materia quali imparzialità, trasparenza e adeguata pubblicità*" ;

1. La priorità dell'utilizzo dell'impianto resta comunque riservata alle esigenze didattiche degli Istituti scolastici, come indicato, altresì, dal comma 26 dell'art. 90 della Legge n. 289/02. Per orario extrascolastico si intende la fascia oraria compresa fra le ore 17.00 e le ore 23.00 dei giorni feriali. Nelle fasce orarie antecedenti le ore 17.00 potranno essere concessi turni solo previo accordo con i Dirigenti scolastici.
2. A seguito dell'assegnazione dei turni sarà redatto un calendario provvisorio, seguito dal calendario definitivo e valido per l'intera stagione. Il calendario pubblicato, sia provvisorio che definitivo, ha validità di autorizzazione per l'accesso alle palestre.
3. La Provincia, previa comunicazione, si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotrice, o concorresse all'organizzazione di iniziative a carattere sportivo di richiamo e valenza provinciale.
4. Per tutta la durata della stagione sportiva i gestori sono tenuti a garantire l'apertura degli impianti e a provvedere alle incombenze stabilite dal contratto in essere per la gestione degli impianti sportivi provinciali. In particolare, gli affidatari del servizio di gestione devono garantire la regolarità e la continuità del servizio, rispettando i tempi di apertura e chiusura degli impianti. I gestori e gli assegnatari dei turni devono segnalare tempestivamente alla Provincia eventuali inconvenienti o motivi che provochino l'interruzione ingiustificata del servizio.
5. L'accesso agli impianti è consentito alle sole persone autorizzate in base al calendario approvato, per le sole discipline sportive in esso indicate, e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività. L'utilizzo dell'impianto da parte di persone non autorizzate in base al calendario o ad apposita autorizzazione scritta rilasciata dalla Provincia, comporterà a carico del gestore l'immediata revoca della concessione di gestione del servizio. Dell'illecito utilizzo dell'impianto verrà data immediata comunicazione all'Autorità di PS per lo sgombero coatto dei locali, fermo restando la facoltà della Provincia di procedere giudizialmente nei confronti dei trasgressori, in sede penale, per l'abusivo utilizzo di immobili di proprietà pubblica (art. 633 c.p.) e in sede civile per il risarcimento dei danni.
6. I terzi autorizzati all'uso dell'impianto e i gestori sono tenuti a rispettare le regole contenute nei protocolli di sicurezza regionali "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in

relazione allo svolgimento in sicurezza PALESTRE E PALESTRE CHE PROMUOVONO salute in Emilia-Romagna” e nelle “LINEE GUIDA PER L’ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE E L’ATTIVITÀ MOTORIA IN GENERE“ (Emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art. 1 lettera f), fatti salvi eventuali e successivi atti governativi e/o ordinanze regionali in materia. In caso di mancato rispetto di tali regole, previa diffida scritta da inviare alla Provincia, il Servizio scrivente è autorizzato ad inibire l’accesso all’impianto ai trasgressori.

7. I terzi autorizzati all’uso dell’impianto sono tenuti a versare le quote d’uso mensili previste dal tariffario vigente. Il pagamento dovrà essere effettuato in favore del affidatario della gestione, secondo modalità e tempi con esso concordati. In caso di mancato pagamento il gestore, previa diffida scritta al soggetto inadempiente da inviare per conoscenza alla Provincia, è autorizzato ad inibire l’accesso all’impianto. Non è dovuto il pagamento delle ore non utilizzate qualora l’impianto non dovesse rendersi disponibile per cause tecniche preventivamente accertate e riscontrate dal gestore o qualora, per cause accidentali, il gestore debba sospenderne l’utilizzazione. Non è dovuto il pagamento qualora l’impianto venga utilizzato per esigenze straordinarie da parte della Provincia o dell’Istituto Scolastico.
8. Gli impianti si intendono assegnati per l’intera durata della stagione sportiva, se non altrimenti indicato nella richiesta. La prenotazione dell’impianto obbliga chi l’ha effettuata ed ottenuta al pagamento del corrispettivo a prescindere dalla sua fruizione concreta, salvo accordi in tal senso con il gestore. L’inizio delle attività dovrà avvenire entro e non oltre quindici giorni dall’inizio della stagione sportiva e da tale data decorre l’obbligo di pagare il corrispettivo. In mancanza l’assegnazione si intenderà automaticamente revocata.
9. Le proposte di interscambio (di turni o di impianto) dovranno essere inoltrate per iscritto alla Provincia e potranno essere autorizzate solo qualora non comportino soluzioni di continuità fra un turno e l’altro.
10. A partire dall’inizio dell’anno sportivo, dovranno essere comunicati i calendari delle partite di campionato, che verranno disputate presso la palestra in oggetto in ogni mese anche se rientrano in giornate ed orari già assegnati. Andranno altresì comunicate le variazioni apportate dalle federazioni sportive competenti. È sufficiente presentare il calendario ufficiale comunicato dai competenti Enti o Federazioni per l’intero anno sportivo o per ogni mese con evidenziate le partite interessate. I suddetti calendari dovranno altresì essere presentati agli addetti alla custodia delle rispettive palestre o, in alternativa, al rappresentante legale della società concessionaria. In caso di inadempienza gli stessi sono autorizzati a sospendere gli incontri e non potrà inoltre essere accordato il diritto di prelazione sugli spazi necessari che potranno pertanto essere assegnati con le modalità più avanti indicate.
11. Nelle giornate non comprese in calendario (giorni festivi, prefestivi e di chiusura delle scuole) le palestre potranno essere assegnate su specifica richiesta da inviare con almeno 7 giorni di preavviso. Le richieste che verranno accolte saranno valutate esclusivamente in base all’ordine cronologico. Le autorizzazioni saranno concesse a giudizio insindacabile della Provincia ad eccezione delle richieste relative a partite di campionato previste in calendario che sono da intendersi autorizzate purché il calendario medesimo sia stato presentato con le modalità già

indicate.

12. Tutti i turni che si rendano disponibili a seguito di eventuali rinunce, trasferte di campionato o per qualsiasi altro motivo dovranno essere obbligatoriamente comunicati al gestore dell'impianto e alla Provincia alla quale compete, in via esclusiva, la decisione di procedere all'eventuale assegnazione ad altre società che ne facciano richiesta; le modalità per l'assegnazione sostitutiva saranno concordate preventivamente con il gestore e seguiranno comunque l'ordine cronologico delle domande pervenute fermo restando il diritto di prelazione per le attività organizzate direttamente dal gestore. Si vieta pertanto ai gestori e alle società di concordare privatamente l'assegnazione degli spazi.
13. La Provincia esercita le funzioni di vigilanza e controllo concernenti la gestione dell'impianto. L'affidatario deve consentire l'accesso al personale addetto alla vigilanza. Il personale della Provincia potrà accedere agli impianti in qualsiasi orario, previa comunicazione, al fine di verificare la regolarità dell'applicazione delle suddette disposizioni.
14. Il Piano di utilizzo annuale dell'impianto, come sopra determinato, può essere modificato solo su espressa autorizzazione della Provincia.
15. In caso di reiterate violazioni alle disposizioni di cui sopra, questo Servizio, previa richiesta scritta di chiarimenti, potrà procedere alla revoca dei turni assegnati. E' fatto obbligo ai gestori di comunicare tempestivamente a questo Servizio le violazioni e le inadempienze di cui siano a conoscenza.